dalla pena, e capaci del beneficio del Dono, benchè caduti nell'alternativa delle Leggi 13. Aprile 1752., e delle prescrizioni de' Capitoli Generali disponenti intorno alla detta Tassa, purchè nel periodo d'un Mese oggi incominciante verifichino li pagamenti da essi rispettivamente dovuti.

Giova sperare che in riflesso all'enunciato grazioso Indulto vorranno essi Debitori approfittarsene senza ulteriore tardanza, mentre in caso diverso, decaduti gli stessi anche dalla presente abilitazione, e ritornando nel primiero vigore, ed attività le regole, e metodi sussistenti nell'Anno 1796. saranno per le regole, e metodi stessi soggetti a contribuire l'intiera Imposta delle 5. per 100.

Il presente sarà stampato, pubblicato, ed affisso non pure ne' luoghi soliti della Città, ma anche diffuso in ogni Terra, e Luogo di questo Territorio da essere pubblicato nelle rispettive Chiese Parrocchiali in giorno Festivo, e nel maggior concorso di Popolo, onde reso ad universale notizia non vi sia luogo a scusa di chiunque ne trascurasse la dovuta osservanza. In quorum fidem &c.

Verona 16. Novembre 1798.

(Alessandro Co: Lando Proveditor .

(Giovanni March. Sagramoso Capo del Consiglio loco ec.

Girol. Rivanelli Canc. del Gen. Cons. loco eo.
Ales-